

sità a lui stavano più di tutti a cuore i giuristi. Al celebre Lodovico Bolognini egli conferì la dignità di avvocato concistoriale e di senatore di Roma. Ancora di più onorò gl'insigni canonisti Felino Sandeo¹ e Giovanni Antonio di S. Giorgio,² nominando il primo vescovo e il secondo cardinale fin dal 1493. Il canonista Francesco da Brevio fu nominato da Alessandro VI uditore di Rota e più tardi vescovo di Ceneda, il professore di medicina Angelo Leonini vescovo di Tivoli.³

Vaste speranze annodarono all'esaltazione del ricco Borgia gli umanisti e di ciò fa prova la dedica delle *Castigationes Plinianae* fatta al papa da Ermolao Barbaro.⁴ Le speranze espresse qui e nei discorsi di obbedienza⁵ sono state però adempiute solo in misura limitata a causa delle torbide condizioni dei tempi che v'influirono potentemente. Un papa propriamente umanista Alessandro VI lo è stato sì poco come Innocenzo VIII, tuttavia egli fece varii favori agli umanisti. Ciò dicasi ancor più di Cesare Borgia, intorno al quale si raccolse un largo circolo di letterati e poeti di corte.⁶ Fra gli umanisti che vivevano allora in Roma Pomponio Leto teneva il primo posto. Stando al Sabellico, Alessandro VI avrebbe dato al capo dell'accademia romana l'incarico di recarsi in Germania per acquistarvi antichi manoscritti.⁷ Che il papa abbia tenuto in considerazione il dotto restauratore del teatro classico si può dedurre anche dalla stessa predilezione del Borgia per le rappresentazioni teatrali.⁸ Il costume introdotto dall'umanista napoletano Porcellio Pandone e curato da Pomponio e dai suoi scolari di celebrare il giorno natalizio della città di Roma (21 aprile) con solennità e in vero con cerimonie cristiane, fu man-

¹ Cfr. TIRABOSCHI, *Storia d. lett. ital.* VI 1, 528; EUBEL, *Hierarchia cath.* II, Münster 1901, 199, 236; HILLING in *Archiv f. kath. Kirchenrecht*, LXXXIV (1904), 99, 101.

² Cfr. TIRABOSCHI VI 1, 531.

³ RENAZZI I, 185-186, 197, 220, 226.

⁴ Cfr. CIAN in *Giorn. d. Lett. ital.* XXIX, 429. Sulle relazioni di Ermolao Barbaro con Alessandro VI cfr. l'articolo di ZIPPEL in *Scritti in mem. di G. Monticolo*, Venezia 1922.

⁵ Cfr. su questi sopra p. 345. Sul discorso tenuto dal Reuchlin alla presenza del papa vedi MAYERHOFF, *J. Reuchlin* (Berlin 1830) 38 s.

⁶ Cfr. ALVISI 98 s. AUDIFFREDI 342, 350 s., 381 e segnatamente CIAN loc. cit. 431 s. Inoltrarmi di più su questo proposito, come vorrebbe qualche critico, non ispetta al mio compito nè mi è consentita dallo spazio concessomi. Noterò che in *Cod. Vatic.* 2222, p. 71 ss. si contiene PAULUS POMPELIUS, * *De bonis artibus ad Petrum Lud. Borgiam ducam Gandiae* (Biblioteca Vaticana).

⁷ Cfr. NOLHAC, *Bibl. de F. Orsini* 207; MÜNTZ-FAVRE 311; VOGEL in *Serapeum* 1846, 291; CARINI, *La difesa di P. Leto* (Nozze Cian-Sappa-Flandinet, Bergamo 1894) 165.

⁸ V. sopra p. 103.